



**Europrogettazione e Comunicazione**

---

# **eConsulenza News**

## **11 gennaio 2023 – N. 01/2023**



### **→ INFO DALL'EUROPA**

**Commissione europea - Programma Erasmus+ 2021-2027. Invito a presentare proposte 2023 — EAC/A10/2022**

**Commissione europea - Programma CERV Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2023 per la promozione dell'uguaglianza e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione (CERV-2023-EQUAL)**

**Fondazione Compagnia di San Paolo - Bando Re:azioni - Difendi l'ambiente, contribuisci al benessere di domani**

**CON I BAMBINI Impresa sociale - Bando "Liberi di crescere"**

**Enel Cuore - Presentazione progetti 2023**

**Hangar Piemonte – CALL HANGAR POINT 2023**

## Commissione europea - Programma Erasmus+ 2021-2027. Invito a presentare proposte 2023 — EAC/A10/2022



L'invito si basa sul regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per **l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport**.

Il bando comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+:

*Azione chiave 1 - Mobilità individuale a fini di apprendimento*

- Mobilità individuale nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Attività di partecipazione dei giovani
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione
- Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù
- Mobilità del personale nel settore dello sport

*Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni*

- Partenariati per la cooperazione
  - Partenariati di cooperazione
  - Partenariati di piccola scala
- Partenariati per l'eccellenza
  - Centri di eccellenza professionale
  - Azione Erasmus Mundus
- Partenariati per l'innovazione
  - Alleanze per l'innovazione
  - Progetti orientati al futuro
- Sviluppo delle capacità nei campi dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

*Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione*

- European Youth Together.

*Azioni Jean Monnet*

- —Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore
- —Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione.

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.

La partecipazione a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti paesi: i 27 Stati membri dell'Unione europea; i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; i paesi candidati all'adesione all'UE: la Repubblica di Turchia, la Repubblica di Macedonia del Nord e la Repubblica di Serbia.

La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi terzi non associati al programma. Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si rimanda alla Guida 2023 del programma Erasmus+.

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato a 3.393,17 milioni di EUR.

Istruzione e formazione:	2 980,70 milioni EUR
Gioventù:	321,12 milioni
Sport:	65,13 milioni
Jean Monnet:	26,22 milioni

### Scadenze 2023:

Azione chiave 1	
Mobilità individuale nel campo dell'istruzione superiore	23 febbraio alle 12:00
Mobilità individuale nei campi dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti	23 febbraio alle 12:00
Mobilità internazionale che coinvolge paesi terzi non associati al programma	23 febbraio alle 12:00
Mobilità del personale nel settore dello sport	23 febbraio alle 12:00

Accreditamenti Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti	19 ottobre alle 12:00
Accreditamenti Erasmus nel campo della gioventù	19 ottobre alle 12:00
Mobilità individuale nel campo della gioventù	23 febbraio alle 12:00
Mobilità individuale nel campo della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione	4 ottobre alle 12:00
Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù	26 aprile alle 17:00

<b>Azione chiave 2</b>	
Partenariati di cooperazione nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ad eccezione di quelli presentati da ONG europee	22 marzo alle 12:00
Partenariati di cooperazione nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG europee	22 marzo alle 17:00
Partenariati di cooperazione nel campo dello sport	22 marzo alle 17:00
Partenariati su scala ridotta nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù	22 marzo alle 12:00
Partenariati su scala ridotta nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù	4 ottobre alle 12:00
Partenariati su scala ridotta nel campo dello sport	22 marzo alle 17:00
Centri di eccellenza professionale	8 giugno alle 17:00
Azione Erasmus Mundus	16 febbraio alle 17:00
Alleanze per l'innovazione	3 maggio alle 17:00
Progetti orientati al futuro	15 marzo alle 17:00
Sviluppo delle capacità nel campo dell'istruzione superiore	16 febbraio alle 17:00
Sviluppo delle capacità nel campo dell'istruzione e formazione professionale	28 febbraio alle 17:00
Sviluppo delle capacità nel campo della gioventù	8 marzo alle 17:00

Sviluppo delle capacità nel campo dello sport	22 marzo alle 12:00
Eventi sportivi europei senza scopo di lucro	22 marzo alle 17:00

<b>Azione chiave 3</b>	
European Youth Together	9 marzo alle 17:00

<b>Azioni e reti Jean Monnet</b>	
Azioni e reti Jean Monnet	14 febbraio alle 17:00

### **Commissione europea - Programma CERV Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2023 per la promozione dell'uguaglianza e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione (CERV-2023-EQUAL)**

La Call intende sostenere azioni specifiche per prevenire e combattere l'intolleranza, il razzismo, la xenofobia e la discriminazione, in particolare per motivi di origine etnica, razza, religione, orientamento sessuale, identità di genere.

Il bando finanzia progetti nazionali o transnazionali incentrati sulle seguenti priorità:

1. Lottare contro la discriminazione e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, tra cui l'antiziganismo, il razzismo verso persone di colore, l'antisemitismo e l'odio contro i musulmani (risorse disponibili: 11.500.000 euro)
2. Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul posto di lavoro, sia nel settore pubblico che privato (risorse disponibili: 1.500.000 euro)
3. Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza attraverso l'attuazione della Strategia UE per l'uguaglianza LGBTIQ (risorse disponibili: 3.000.000 euro)
4. Priorità riservata alle autorità pubbliche - Migliorare la capacità di risposta contro la discriminazione (intersezionale), il razzismo, l'antisemitismo, l'odio contro i musulmani, la xenofobia, la fobia LGBTIQ e tutte le altre forme di intolleranza (risorse disponibili: 4.000.000 euro).

Le attività potranno consistere in:

- capacity building, formazione per i professionisti e le vittime di discriminazione
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione

delle migliori pratiche che possono essere trasferite ad altri Paesi

- divulgazione e sensibilizzazione, anche sui social media e/o attraverso campagne mediatiche,
- promozione delle competenze digitali e del pensiero critico
- raccolta dati, sondaggi, monitoraggio e segnalazione di episodi di discriminazione,
- sostegno e empowerment delle vittime, tenendo conto del genere e dell'età
- definizione e attuazione di strategie o piani d'azione
- capacity building e attività di formazione per autorità nazionali, regionali e locali.

Il cofinanziamento UE può coprire fino al 90% dei costi ammissibili del progetto e la sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 100.000 euro. I progetti devono essere presentati da una partnership costituita da almeno due soggetti (proponente di progetto + 1 partner). In particolare:

- per le priorità 1, 2, 3: proponenti di progetto devono essere enti non profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o enti privati non-profit. Enti pubblici, organizzazioni private e organizzazioni internazionali possono essere partner di progetto.
- per la priorità 4: proponenti di progetto possono essere unicamente autorità pubbliche. Enti pubblici e organizzazioni private possono essere partner di progetto.

#### **Scadenza:**

**20 giugno 2023** ore 17.00 (ora di Bruxelles)

### **Fondazione Compagnia di San Paolo - Bando Re:azioni - Difendi l'ambiente, contribuisci al benessere di domani**

Il bando sostiene progetti di transizione ecologica a livello locale, che aumentino la consapevolezza e il coinvolgimento delle comunità su problematiche e sfide ambientali territoriali.

Le azioni sollecitate dovranno avere ricadute concrete negli ambiti della salvaguardia ambientale e dell'adozione di stili di vita sostenibili e consapevoli, attraverso il *citizen engagement*. Le azioni dovranno essere pensate per penetrare nei territori e nelle comunità e promuovere la mobilitazione più ampia possibile. La società civile, le istituzioni giocano infatti un ruolo chiave per garantire un vero cambio di passo sui temi della sostenibilità ed è fondamentale che tutti i soggetti

siano coinvolti attivamente per sentirsi parte e rafforzare il necessario processo di transizione ecologica.

Il bando, infine, intende promuovere i comportamenti ambientalmente virtuosi nella vita quotidiana dei cittadini. Azioni persuasive e dimostrative sono particolarmente ricercate.

L'applicazione e sperimentazione di meccanismi di *nudging* – le tecniche che “spingono gentilmente” le persone a prendere delle decisioni ottimali, senza lederne la libertà di scelta – sono di speciale interesse ai fini del bando ‘Re:azioni’.

Il bando sostiene progetti a impatto ambientale che coinvolgano attivamente e in modo protagonista la società civile e i/le cittadini/e. Nell'ideazione progettuale dovrà essere posta attenzione ai seguenti aspetti:

- Creazione di opportunità di esperienza diretta da parte delle persone coinvolte, implicanti la constatazione degli effetti del degrado ambientale e del cambiamento climatico nella vita quotidiana di ciascuno di noi;
- Crescita della consapevolezza, intesa come chiarificazione del ruolo che cittadini e cittadine giocano in veste di consumatori, elettori, agenti economici, membri di organizzazioni della società civile;
- Azione, intesa come insieme di scelte e di comportamenti coerenti per contrastare il cambiamento climatico e per garantire la protezione e la salvaguardia dell'ambiente a partire dalle pratiche quotidiane (es. nell'alimentazione, nei consumi energetici, nella gestione dei rifiuti e nell'uso dei trasporti).

Tali azioni, orientate alla transizione ecologica, potranno riguardare uno o più dei seguenti ambiti: climate action, circular economy, mobilità sostenibile, zero inquinamento, sustainable food system, stili di vita sostenibili, produzione e consumo sostenibili.

Per meglio chiarire le finalità di ‘Re:azioni’ ecco alcuni semplici esempi di interventi (N.B.: *l'elenco non vuole in alcun modo essere esaustivo e/o rappresentare un limite alla creatività delle proposte*):

- Ideazione di pedonalizzazioni temporanee nei quartieri ampliando l'offerta per il gioco e l'attività fisica
- Azioni che incrementino la dotazione di verde urbano e relative iniziative di rigenerazione urbana con la massima attenzione al loro uso e manutenzione

- Progettazione di nuovi interventi di urbanistica tattica (ad es. Zona 30 o altri interventi sulla mobilità stradale urbana)
- Sviluppo di micro-modelli di economia circolare (ad es. biblioteca degli oggetti, che stimolino e attivino la cooperazione tra gli attori coinvolti)
- Progetti volti a sviluppare una la cultura del volontariato ambientale e di pratiche di *citizen science* applicate al monitoraggio ambientale
- Servizi di pedibus e ciclibus.

Sono incoraggiati progetti che propongono l'utilizzo della teoria del *nudging* per migliorare le performance ambientali del territorio o delle comunità che lo abitano.

Tra le principali applicazioni pratiche dei *nudge* sulla logica delle scelte individuali, gli interventi in campo ambientale rivestono un ruolo di primo piano. Si citano, a titolo di esempio, le newsletter personalizzate e l'opzione bolletta di "vicinato" (mostrare i consumi elettrici e di gas, accostandoli a quelli medi degli abitanti della zona) che hanno avuto effetti nel modificare lo stile di consumo di cittadini in varie località di USA, UK e Australia. Sono ammessi anche attività di educazione ambientale o campagne di sensibilizzazione, se caratterizzati da elementi di innovazione: nonostante, infatti, la tematica ambientale sia da decenni oggetto di comunicazione specifica relativa ad altrettanto specifiche politiche, i comportamenti delle persone continuano a essere piuttosto resistenti al cambiamento.

Non saranno tuttavia ammissibili i progetti che prevedano esclusivamente azioni di comunicazione, sensibilizzazione o formazione ed educazione ambientale.

I progetti dovranno realizzarsi nei territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e dovranno concludersi entro il 31 maggio 2024.

Sono ammessi alla partecipazione al bando gli Enti privati senza fine di lucro.

La candidatura potrà essere presentata da un ente singolo oppure da un partenariato.

Se partenariato: a) il "capofila" è l'ente che formalmente presenta la richiesta di contributo alla Compagnia, che costituisce il riferimento per l'erogazione del contributo, che assume il coordinamento delle varie attività e delle comunicazioni inerenti al progetto, comprese le operazioni di rendicontazione; b) sono "partner" le organizzazioni incluse nel partenariato che contribuiscano alla realizzazione del progetto.

Esse possono ricevere dal capofila una quota del contributo della Compagnia di San Paolo (questo aspetto deve essere chiaramente descritto nel progetto); possono partecipare, così come l'ente capofila, al cofinanziamento del budget totale del progetto.

In fase di partecipazione al bando non sarà necessario formalizzare l'accordo di partenariato: una lettera di intenti (secondo il modello fornito) potrà essere sufficiente e solo in caso di selezione sarà richiesto un atto di collaborazione formale che definisca la durata e gli impegni di ogni soggetto coinvolto (secondo il modello fornito).

Il contributo minimo richiedibile sarà pari a € 15.000 e il contributo massimo per ogni progetto sarà pari a € 30.000 se presentato da un unico ente o pari a € 50.000 se presentato in partenariato. In ogni caso, il contributo non potrà essere superiore al 75% del budget complessivo del progetto.

Alla copertura del restante 25% sono ammesse risorse proprie del capofila e degli eventuali partner, contributi pubblici e/o privati, valorizzazioni di beni e servizi forniti in natura da capofila e partner, compresi professionisti ed enti commerciali; non potrà invece essere valorizzata l'attività di volontariato a meno che non si tratti di una prestazione professionale pro bono.

#### **Scadenza:**

**28 febbraio 2023** ore 12:00.

#### **CON I BAMBINI** *Impresa sociale - Bando "Liberi di crescere"*

CON I BAMBINI Impresa sociale è Soggetto Attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", nato da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da ACRI, il Forum Nazionale del Terzo Settore ed il Governo. L'istituzione del Fondo costituisce un'importante sperimentazione per rendere operante una strategia complessiva nazionale, alimentata e ispirata dalle migliori esperienze territoriali, di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo.

Il bando si propone di promuovere un sano processo di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuità del legame affettivo con il genitore detenuto.

Saranno sostenute iniziative integrate e multidimensionali che:

- favoriscano la presa in carico personalizzata dei figli minorenni di detenuti, in ambito scolastico ed extrascolastico, adottando strategie di intervento personalizzate in base alle fasce d'età e ai bisogni educativi;
- garantiscano una maggiore tutela dei figli in visita, nelle modalità e nelle condizioni di accesso alle carceri;
- favoriscano un ruolo attivo e consapevole dei genitori detenuti nella crescita e nell'educazione dei figli;
- intervengano nei contesti di esecuzione della pena, attraverso attività culturali, ludiche e ricreative dedicate alla diade genitore-figlio;
- prospettino occasioni di autoriflessione ed elaborazione della propria storia per i figli di detenuti e promuovano il loro protagonismo in esperienze positive di crescita;
- includano percorsi di supporto psicologico e di sostegno alla genitorialità per i genitori detenuti e per le famiglie attraversate dall'esperienza detentiva, specie quelle in condizioni di vulnerabilità socioeconomica, anche nella fase successiva alla scarcerazione;
- incoraggino la creazione di un sistema di supporto al nucleo familiare, mettendo in rete le risorse (umane ed economiche) presenti sul territorio;
- sostengano attività finalizzate al *capacity building*, al coordinamento, alla riflessione formativa e alla supervisione di operatori, educatori, insegnanti, funzionari giuridico-pedagogici, assistenti sociali e agenti di polizia penitenziaria.

Si raccomandano l'adozione di procedure dedicate alla tutela dei minorenni dai rischi di abuso, maltrattamento, sfruttamento e condotta inappropriata (*child safeguarding policy*) da parte degli operatori e la valutazione, la supervisione regolare e la prevenzione del rischio di stress lavoro-correlato e/o di burn-out di tutti gli operatori coinvolti.

I progetti devono includere, nel piano delle azioni, risorse specifiche per la valutazione di impatto, nonché prevedere la localizzazione dell'intervento in un'unica regione e che la durata complessiva sia non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi.

Le proposte dovranno essere presentate da partenariati composti da un minimo di 3 organizzazioni, di cui minimo 2 del Terzo settore (una con ruolo di "soggetto responsabile").

Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione dell'iniziativa, deve essere un Ente del Terzo settore, essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata e avere la sede legale e/o operativa nella regione di intervento.

La partnership deve includere l'istituto/i penitenziario/i con il quale si collaborerà per l'individuazione dei beneficiari e l'implementazione delle attività progettuali (salvo nel caso la proposta preveda l'avvio di una nuova casa famiglia protetta).

Gli altri soggetti della partnership possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese.

N.B. Ogni organizzazione potrà presentare una sola proposta, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte ad una sola proposta in qualità di partner. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali (comuni, regioni, uffici scolastici regionali e provinciali, ecc.), le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più proposte.

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 10 milioni di euro.

Il contributo richiesto deve essere compreso tra 250mila e 750mila euro e garantire un cofinanziamento monetario di almeno il 10% del totale.

Saranno considerati ammissibili progetti che prevedano che nessun soggetto della partnership gestisca una quota superiore al 50% del contributo richiesto e che almeno il 65% delle risorse sia gestito da enti del terzo settore.

#### **Scadenza**

**10 febbraio 2023**

#### **Enel Cuore - Presentazione progetti 2023**

Enel Cuore nasce nel 2003 per aiutare le organizzazioni non profit a realizzare iniziative sociali con l'obiettivo di cautelare il benessere della persona e della famiglia nella comunità in cui Enel opera. In particolare, Enel Cuore eroga contributi a sostegno di iniziative focalizzate verso ambiti specifici, quali l'infanzia, i giovani e la terza età, focalizzate a garantire a soggetti svantaggiati: la salute e il benessere, un'istruzione



di qualità, l'integrazione e l'autonomia lavorativa ed economica.

I progetti devono essere volti alla creazione di opportunità in favore di persone di tutte le età, con particolare attenzione alle generazioni future e a coloro che vivono in condizioni di fragilità e/o di disuguaglianza sociale (es. bambini, giovani, persone anziane, famiglie, persone con disabilità, donne vittime di violenza, migranti, ..).

Possono essere presentati progetti negli ambiti:

- *Cultura dell'educazione*: progetti che mirano a creare e scoprire talenti, abilità, capacità, competenze, comportamenti utili per lo sviluppo e la crescita (attraverso attività sociali, culturali, sportive, ricreative, formative, ecc) con particolare attenzione alle iniziative che hanno un obiettivo di contrasto all'abbandono scolastico e alle disuguaglianze educative, dunque che si focalizzano su un target di bambini e giovani in condizioni socio-economiche difficili.
- *Inserimento sociale e percorsi di accompagnamento all'autonomia*: progetti di formazione in grado di stimolare processi di accompagnamento, riqualificazione e reinserimento lavorativo delle persone più fragili.
- *Povertà e inclusione sociale*: servizi di accoglienza e assistenza ad adulti in situazione di estrema difficoltà; interventi a sostegno di famiglie mono genitoriali e dei minori, iniziative per potenziare l'autonomia di persone con disabilità e progetti di "housing sociale".
- *Tutela della salute*: progetti di riqualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari; interventi di costruzione, adeguamento ed equipaggiamento di strutture ospedaliere; percorsi di formazione di personale sanitario e iniziative di accoglienza a famiglie con persone malate e a supporto dei caregiver.

NON rientrano tra le iniziative ammissibili le Campagne di sponsorizzazione, l'Attività di ricerca e gli Eventi di comunicazione.

Possono presentare progetti Enti non profit che svolgono in via esclusiva o principale un'attività di utilità sociale e/o di interesse generale.

Non vengono indicati importi minimi o massimi finanziabili. Le erogazioni sono intese a carattere di co-finanziamento o a copertura totale dei costi progettuali. Tuttavia vengono privilegiati progetti per cui sia stata effettuata una ricerca fondi al fine

di garantire sostenibilità economica in un'ottica di programmazione pluriennale e di ricerca di autonomia.

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per presentare un progetto, occorre compilare la scheda scaricabile dal sito web e inviarla via mail a [progetti.enelcuore@enel.com](mailto:progetti.enelcuore@enel.com).

### Hangar Piemonte – CALL HANGAR POINT 2023

Tra le linee di intervento di Hangar Piemonte, agenzia per le trasformazioni culturali nata nel 2014 per impulso dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte e realizzata dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, la call 2023 si concentra sull'accompagnamento di progetti-dedicati alla trasformazione di luoghi e spazi attraverso azioni culturali.

Al lavoro sulle hard skills portato avanti in questi anni con esperti in consulenza aziendale e organizzativa, project management, sviluppo sostenibile, fundraising, comunicazione strategica e trasformazione digitale, si aggiunge un approfondimento sulle soft skills con l'integrazione di momenti di riflessione e confronto sullo scenario culturale che si vuole perseguire attraverso un percorso di accompagnamento alla trasformazione culturale, esperienze ludiche e estetiche volte alla creazione di un ambiente creativo, collaborativo e portatore di benessere personale e collettivo.

Le realtà pubbliche e private attive in Piemonte in ambito culturale, sociale, educativo, assistenziale ed ambientale sono invitate a presentare un progetto con cui un luogo o uno spazio viene trasformato attraverso azioni e attività culturali capaci di coinvolgere la comunità e numerosi dei suoi stakeholders, come di creare delle reti anche con soggetti di natura differente dalla propria.

Elementi cardine del progetto sono dunque: le azioni culturali, gli spazi e i luoghi che vengono trasformati da esse, le reti che queste azioni sanno generare e gli ecosistemi cui sanno attingere.

I progetti dovranno avere l'obiettivo di un impatto significativo in termini di welfare territoriale anche attraverso la promozione di azioni di sostenibilità sociale, ambientale ed economico-finanziaria, ed attraverso la valorizzazione del tessuto produttivo locale e delle

reti di soggetti pubblici e privati attivi sul territorio, con particolare attenzione alle realtà giovanili.

Tra i candidati alla call di Hangar Point verranno selezionati un massimo di 8 progetti provenienti dal territorio piemontese a cui si offre un percorso di affiancamento della durata massima di 18 mesi modulato in base alle specifiche esigenze di ciascun soggetto.

Le progettualità selezionate saranno seguite da un team interdisciplinare di esperti e di artisti con un programma di incontri periodici, in presenza ed in remoto, che alternano sessioni di tipo formativo, consulenziale e laboratoriale, per un impegno massimo di circa 2 incontri mensili (nei primi sei mesi) a seguito dei quali per ognuna delle realtà verrà costruito un percorso di accompagnamento su misura che si svolgerà nei restanti 12 mesi.

Gli enti proponenti, che partecipano alla call, soli o in rete con altri soggetti, possono essere:

- Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), iscritti o non ancora iscritti al RUNTS;
- Enti pubblici (economici e non economici, territoriali, ecc.) e gli organismi di diritto pubblico
- scuole di ogni ordine e grado;
- imprese sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese;
- start up innovative a vocazione sociale iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese.

I requisiti obbligatori sono di:

- essere senza fini di lucro;
- essere legalmente costituite da almeno 6 mesi al momento della presentazione della domanda;
- avere sede sul territorio piemontese;
- dimostrare formalmente di avere nella propria disponibilità di utilizzo e/o gestione i luoghi e gli spazi oggetto del progetto di trasformazione
- avere l'ultimo bilancio consuntivo approvato (o il bilancio preventivo per le organizzazioni costituite nell'anno di pubblicazione della Call).

**Scadenza**

**27 febbraio 2023**

## eConsulenza News

**A cura di  
Gabriella Bigatti**

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

europrogettazione@econsulenza.eu  
info@econsulenza.com

**Informativa sul trattamento dei Dati Personali ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016.**

*Spettabile destinatario,*

*il suo indirizzo si trova nella nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per i propri scopi di natura informativa. I dati da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza. I dati personali sono trattati con strumenti anche automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Codesta impresa eConsulenza di Gabriella Bigatti garantisce la massima riservatezza dei dati da voi comunicati; gli stessi saranno trattati in ottemperanza alle normative vigenti.*

*Qualora riceveste la presente newsletter per errore e non ne siate destinatari, la preghiamo di comunicarcene notizia via e-mail, di astenersi dal consultarla e di cancellare il messaggio dal vostro sistema informatico. L'interessato può esercitare i propri diritti di soggetto interessato dandone comunicazione all'indirizzo e-mail info@econsulenza.com inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail. Costituisce comportamento contrario ai principi del Regolamento Europeo 679/2016 trattenere il presente materiale, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario. Le informazioni contenute in questa newsletter sono riservate ed uso esclusivo di eConsulenza. eConsulenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente documento.*

*Ogni ulteriore informazione relativa alla Privacy Policy adottata da eConsulenza è consultabile al sito: [www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu).*

**eConsulenza Team**